



**UNIONE DI COMUNI
“VIGATA – SCALA DEI TURCHI”**
(Comuni di Porto Empedocle – Realmonte)



DELIBERAZIONE DELL’ASSEMBLEA

N. 20 del Registro	Approvazione Rendiconto Consuntivo 2021
Data 21/11/2024	

L’anno duemila ventiquattro, il giorno ventuno del mese di novembre dalle ore 11:00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Porto Empedocle il quale ente costituisce altresì la sede legale dell’Unione dei Comuni “Vigata – Scala dei Turchi”, convocata con apposito avviso prot. Comune di Realmonte n. 12343 del 21/11/2024, si è riunita l’Assemblea in sessione pubblica ordinaria

All’inizio della trattazione del punto all’ordine del giorno, risultano presenti i consiglieri:

N.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	Scimè	Alfonso	X	
2	Pilato	Irene	X	
3	Arcuri	Melissa Rita	X	
4	Caruana	Giorgia	X	
5	Castelli	Sebastiano	X	
6	Coco	Domenico	X	
7	Di Francesco	Gerlando		X
8	Di Gloria	Gianluca	X	
9	Mallia	Alessandro Pietro	X	
10	Putrone	Salvatore	X	

Assiste e partecipa il Segretario dell’Unione Avv. Laura Tartaglia. Sono presenti: il Presidente dell’Unione “Vigata – Scala dei Turchi” e Sindaco di Realmonte, Avv. Santina Lattuca, il componente CdA della medesima Unione nonché Vice Sindaco del Comune di Realmonte, Dr. Gloria Arrigo, il Responsabile Area Finanziaria dell’Unione, Dr. Salvatore Alesci, il Rup Servizio Rifiuti Unione Sig. Sergio Riguccio

Il Presidente, in prosecuzione di seduta, procede alla lettura del dispositivo di proposta che si accinge a recitare. Cede poi la parola al Responsabile Area Finanziaria, Dr. Salvatore Alesci che illustra sinteticamente la proposta. =====

Indi dopo sereno dibattito

L'ASSEMBLEA

Visto il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti, Dr. Pietro Castelli, in atti

Uditi il Presidente, il Segretario Generale e dato conto del citato dispositivo di proposta, all'unanimità

DELIBERA

1. Dare atto di quanto in premessa che costituisce la parte motiva, integrante e sostanziale, del presente atto;
2. Approvare l'allegata proposta del Responsabile Area Finanziaria dell'Unione recante oggetto: "Approvazione Rendiconto per l'esercizio 2021";

Con separata ed unanime votazione resa dai presenti componenti dell'Organo assembleare

3. Dichiare la stessa proposta immediatamente esecutiva ai sensi di legge



**UNIONE DI COMUNI
“VIGATA – SCALA DEI TURCHI”**
(Comuni di Porto Empedocle – Realmonte)



**PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO
DELL’ASSEMBLEA DELL’UNIONE**

OGGETTO: Approvazione rendiconto dell’esercizio finanziario 2021.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Premesso che:

- la disciplina del rendiconto è contenuta nel D.Lgs. n. 267/2000 (artt. 151, 227, 232 e 239, comma 1, lettera d), nel D.Lgs. n. 118/2011 (art. 11, commi 4 e 6 – allegato n. 10) e nel vigente Statuto;
- occorre, pertanto, predisporre e sottoporre all’approvazione dell’Assemblea dell’Unione il rendiconto dell’esercizio finanziario 2021, corredata da tutti gli allegati previsti dalla normativa legislativa e composto dai documenti contabili fondamentali;
- ai sensi degli artt. 151, comma 6, e 231, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 al rendiconto è allegata una relazione sulla gestione redatta secondo le modalità previste dall’art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Evidenziato che il modello di rendiconto è rappresentato dall’Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il verbale della riunione del 22.09.2023 del Consiglio di Amministrazione di questo Ente, in cui si è preso atto della mancata approvazione dei documenti contabili dal 2016 in poi e si è dato mandato al Responsabile Finanziario di predisporre i rendiconti di gestione anche in considerazione della totale mancanza di atti programmati e di qualsiasi attività gestionale;

Considerato che questo Ente, dagli atti visionati, non ha approvato il bilancio di previsione 2021;

Dato atto che lo schema di rendiconto della gestione – esercizio finanziario 2021, è redatto tenendo conto della totale mancanza di atti programmati e di gestione e quindi con conseguente risultato complessivo nullo e pari a zero;

Dato atto, pertanto, che lo schema di rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2021 può essere redatto tenendo conto solamente del quadro generale riassuntivo e del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione secondo le disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall’ordinamento finanziario e contabile;

Visto lo schema di rendiconto della gestione – esercizio finanziario 2021 redatto secondo i nuovi modelli previsti dal D.Lgs. 118/2011, le cui risultanze sono riportate in allegato alla presente deliberazione;

Ritenuto che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema del rendiconto della gestione – esercizio finanziario 2021 e gli atti allo stesso allegati all'esame dell'Assemblea dell'Unione;

Vista la Legge del 21 settembre 2022, n. 142 (in G.U. 21/09/2022, n. 221) di conversione con modificazione del DECRETO-LEGGE 9 agosto 2022, n. 115 Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali, con cui si aggiunge all'art. 151 del Testo Unico di cui al D. Lgs n. 267/2000 il seguente comma: *((8-bis. Se il bilancio di previsione non e' deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio e' approvato indicando nelle voci riguardanti le 'Previsioni definitive di competenza' gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1. Ferma restando la procedura prevista dall'articolo 141 per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti e fermo restando quanto previsto dall'articolo 52 del codice della giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce));*

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- i vigenti principi contabili applicati;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere dell'Organo di Revisione;

Ravvisata, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni "Vigata – Scala dei Turchi";

Visto il regolamento degli Uffici e Servizi;

Vista la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 26/93;

Visto l'O.R.E.E.LL.;

Tutto ciò premesso;

Per tali motivazioni si

PROPONE DI DELIBERARE

1. approvare, come parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021;
2. dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

*Il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione
Dott. Salvatore Alesci*

Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 30/2000, sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto **“Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2021”**, si esprime **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Porto Empedocle, 06.09.2024

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Dott. Salvatore Alesci

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Porto Empedocle, 06.09.2024

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Dott. Salvatore Alesci



UNIONE DEI COMUNI



VIGATA – SCALA DEI TURCHI

(Comuni Porto Empedocle e Realmonte)

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE Esercizio 2021

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	0,00	0,00	0,00
PAGAMENTI	(-)	0,00	0,00	0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) (2)	(=)			0,00
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 :				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 (4)				0,00
Accantonamento residui presunti al 31/12/2021 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti (Fondo canone di concessione)				0,00
		Totale parte accantonata (B)		0,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
		Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti				
		Totale destinata agli investimenti (D)		0,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		0,00
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (In spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

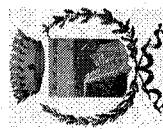
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre.....

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

UNIONE DEI COMUNI

VIGATA – SCALA DEI TURCHI

(Comuni Porto Empedocle e Realmonte)



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Esercizio 2021

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

Pagina 1/1

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESSE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00			0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00			
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00			
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00			
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00			
Titolo 3 Entrate extratributarie	0,00	0,00			
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00			
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totali entrate finali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00			
Titolo 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00			
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00			
Totali entrate dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contrattato formatosi nell'esercizio					
TOTALE A PAREGGIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

GESTIONE DEL BILANCIO

- a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-) 0,00
- b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (+) 0,00
- c) Risorse vincolate nel bilancio (+) 0,00
- d) Equilibrio di bilancio (d=a+b-c) 0,00**

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

- d) Equilibri di bilancio (+)/(-) 0,00
- e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) 0,00
- f) Equilibrio complessivo (f=d-e) 0,00**



UNIONE DI COMUNI VIGATA - SCALA DEI TURCHI



(comuni Porto Empedocle e Realmonte)
sede legale Via Marconi n. 2 - 92014 Porto Empedocle

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO Esercizio 2021

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/>	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/>	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/>	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/>	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,2%	<input type="checkbox"/>	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/>	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,6%	<input type="checkbox"/>	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/>	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/>	No
--	--------------------------	----



UNIONE DI COMUNI VIGATA - SCALA DEI TURCHI

(comuni Porto Empedocle e Realmonte)
sede legale Via Marconi n. 2 - 92014 Porto Empedocle



OGGETTO: Dichiarazione di inesistenza di debiti fuori bilancio.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

Ai fini degli adempimenti cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla situazione debitoria dell'Ente;

Visti gli atti d'ufficio;

Visti i verbali precedenti ed assunte le necessarie informazioni dagli Organi dell'Unione;

DICHIARA

che alla data odierna, non risultano "debiti fuori bilancio", né passività pregresse, né si è a conoscenza di atti o fatti che possano determinare l'insorgere di tali debiti di competenza dell'Unione dei Comuni "Vigata - Scala dei Turchi" relativi al rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

Il Responsabile Finanziario dell'Unione dei Comuni
Dott. Salvatore Alesci

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO 2021		Anno 2021	Anno 2020	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>				A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici				
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni			A1	A1a
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi			A5	A5 a e b
	totale componenti positivi della gestione A)	0,00	0,00		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo			B6	B6
10	Prestazioni di servizi			B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	<i>Trasferimenti correnti</i>				
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale				
14	Ammortamenti e svalutazioni			B9	B9
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>			B10	B10
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>			B10a	B10a
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10b	B10b
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10c	B10c
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B10d	B10d
16	Accantonamenti per rischi			B11	B11
17	Altri accantonamenti			B12	B12
18	Oneri diversi di gestione			B13	B13
	totale componenti negativi della gestione B)	0,00	0,00		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	0,00	0,00		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni				
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari			C15	C15
	Totale proventi finanziari			C16	C16
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari				
a	<i>Interessi passivi</i>				
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari			C17	C17
	totale (C)				
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni				
23	Svalutazioni				
	totale (D)			D18	D18
				D19	D19
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	<i>Proventi straordinari</i>				
24	Proventi da permessi di costruire				
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>				
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				
d	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	totale proventi	0,00	0,00		
	<i>Oneri straordinari</i>				
25	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>				
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				
c	<i>Altri oneri straordinari</i>				
	totale oneri	0,00	0,00		
	Totale (E) (E20-E21)	0,00	0,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	0,00	0,00		
26	Imposte (*)				22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	0,00	0,00	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

UNIONE DEI COMUNI "VIGATA - SCALA DEI TURCHI"

D.Lgs 118/2011

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2021	Anno 2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITIVI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
1	TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	avviamiento			BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali				
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni			BII1	BII1
2.2	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Fabbricati				
2.4	a <i>di cui in leasing finanziario</i>			BII2	BII2
2.5	Impianti e macchinari				
2.6	a <i>di cui in leasing finanziario</i>			BII3	BII3
2.7	Attrezzature industriali e commerciali				
2.8	Mezzi di trasporto				
2.9	Macchine per ufficio e hardware				
2.99	2.7 Mobil e arredi				
2.99	2.8 Infrastrutture				
2.99	2.9 Diritti reali di godimento				
2.99	3 Altri beni materiali				
	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali				
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in				
1.1	a imprese controllate			BIII1	BIII1
1.1	b imprese partecipate			BIII1a	BIII1a
1.1	c altri soggetti			BIII1b	BIII1b
2	Crediti verso				
2.1	a altre amministrazioni pubbliche			BIII2	BIII2
2.1	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
2.1	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
2.1	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)				
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>				
	Totali			CI	CI
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
1.1	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
1.1	b Altri crediti da tributi				
1.1	c Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
2.1	a verso amministrazioni pubbliche				
2.1	b imprese controllate				
2.1	c imprese partecipate				
2.1	d verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti				
4	Altri Crediti				
4.1	a verso l'erario				
4.1	b per attività svolta per altri terzi				
4.1	c altri				
	Totale crediti	0,00	0,00		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2021	Anno 2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	1 <u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u> 2 partecipazioni altri titoli			CIII1,2,3,4,5 CIII6	CIII1,2,3 CIII5
	2 Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzati				
IV	1 <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u> Conto di tesoreria a <i>Istituto tesoriere</i> b <i>presso Banca d'Italia</i>				CIV1a
	2 Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	1 Totale disponibilità liquide	0,00	0,00		
	2 TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	0,00	0,00		
	3 D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi			D	D
	3 TOTALE RATEI E RISCONTI D)				
	4 TOTALE DELL'ATTIVO	0,00	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

UNIONE DEI COMUNI "VIGATA - SCALA DEI TURCHI"

D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
Fondo di dotazione				AI	AI
Riserve					
a da risultato economico di esercizi precedenti				AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b da capitale					
c da permessi di costruire				AI, AIII	AII, AIII
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali					
e altre riserve indisponibili					
Risultato economico dell'esercizio				AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾		0,00	0,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1 per trattamento di quiescenza				B1	B1
2 per imposte				B2	B2
3 altri				B3	B3
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1 Debiti da finanziamento					
a prestiti obbligazionari				D1e D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche				D4	D3 e D4
c verso banche e tesoriere				D5	
d verso altri finanziatori				D7	D6
2 Debiti verso fornitori				D6	D5
3 Accconti					
4 Debiti per trasferimenti e contributi					
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				D9	D8
b altre amministrazioni pubbliche				D10	D9
c imprese controllate					
d imprese partecipate					
e altri soggetti					
5 altri debiti				D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari					
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale					
c per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾					
d altri					
TOTALE DEBITI (D)		0,00	0,00		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi				E	E
Risconti passivi				E	E
1 Contributi agli investimenti					
a da altre amministrazioni pubbliche					
b da altri soggetti					
2 Concessioni pluriennali					
3 Altri risconti passivi					
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)					
TOTALE DEL PASSIVO		0,00	0,00		
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri					
2) beni di terzi in uso					
3) beni dati in uso a terzi					
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) garanzie prestate a imprese controllate					
6) garanzie prestate a imprese partecipate					
7) garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



**UNIONE DEI COMUNI
VIGATA – SCALA DEI TURCHI**
(Comuni Porto Empedocle e Realmonte)



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2021

In merito al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2021, è doveroso rappresentare quanto segue al fine di far comprendere le motivazioni che hanno indotto a redigere tale documento contabile in forma semplificata e privo di contenuti e risultati economico-finanziari.

Nel verbale della riunione del 22.09.2023 del Consiglio di Amministrazione di questo Ente, si è preso atto della mancata approvazione dei documenti contabili dal 2016 in poi e si è dato mandato al Responsabile Finanziario di predisporre i rendiconti di gestione anche in considerazione della totale mancanza di atti programmati.

Dalle ricerche in archivio e dagli atti visionati, si è appurato che non è stato approvato il bilancio di previsione 2021.

Pertanto, tenuto conto della totale mancanza di atti programmati e di gestione, si è constatato che il conseguente risultato complessivo della gestione è nullo e pari a zero.

Di conseguenza, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 è stato redatto tenendo conto solamente del quadro generale riassuntivo e del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione secondo le disposizioni vigenti e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto, anche in considerazione della mancata approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 che ha indotto l'ente a ricorrere al dettato normativo della Legge del 21 settembre 2022, n. 142 (in G.U. 21/09/2022, n. 221) di conversione con modificazione del DECRETO-LEGGE 9 agosto 2022, n. 115 Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali, con cui si aggiunge all'art. 151 del Testo Unico di cui al D. Lgs n. 267/2000 il seguente comma: ((8-bis. *Se il bilancio di previsione non e' deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio e' approvato indicando nelle voci riguardanti le 'Previsioni definitive di competenza' gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1. Ferma restando la procedura prevista dall'articolo 141 per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti e fermo restando quanto previsto dall'articolo 52 del codice della giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce)), si prende atto della totale mancanza di atti programmati e di gestione con conseguente risultato complessivo della gestione nullo e pari a zero.*

UNIONE DI COMUNI “VIGATA – SCALA DEI TURCHI”

(Comuni di Porto Empedocle e Realmonte)

Provincia di Agrigento

Relazione dell’organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione dell’Assemblea del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2021

L’ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIERO CASTELLI

FIRMATO DIGITALMENTE

UNIONE DI COMUNI “VIGATA – SCALA DEI TURCHI”

Organo di Revisione

Verbale n. 7 del 30.10.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione dell'Assemblea dell'Unione di Comuni “Vigata – Scala dei Turchi” del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione dell'Assemblea dell'Unione di Comuni “Vigata – Scala dei Turchi” del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 dell'Unione di Comuni “Vigata – Scala dei Turchi” che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Realmonte (Ag), il 30.10.2024

L'Organo di revisione

DOTT. PIERO CASTELLI

FIRMATO DIGITALMENTE

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Piero Castelli revisore nominato con delibera dell'Assemblea dell'Unione di Comuni "Vigata – Scala dei Turchi" n. 8 del 05.06.2024;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera del dell'Assemblea dell'Unione di Comuni "Vigata – Scala dei Turchi" e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 05.09.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni non sono state svolte per assenza dell'Organo di Controllo;
- ◆ si è provveduto a verificare che non vi sono state variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'Assemblea dell'Unione dei Comuni "Vigata – Scala dei Turchi", dal responsabile del servizio finanziario anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'inesistenza di presupposti per variazioni di bilancio:

Anno 2021	
Variazioni di bilancio totali	n. XXX
di cui variazioni di Consiglio	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

- ◆ Non vi sono state irregolarità non sanate e suggerimenti espressi durante l'esercizio che non sono state attuate nella presente relazione che

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente anche in virtù del fatto che non vi era neanche l'organo di Revisione in carica;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente è una Unione dei Comuni denominato Unione di Comuni "Vigata – Scala dei Turchi";

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP in quanto non ha effettuato alcuna movimentazione.

- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta" ovvero dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel caso di applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011) in considerazione del fatto che l'Ente non ha effettuato alcuna movimentazione;

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sarebbero state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento qualora l'ente avesse funzionato;

- l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario anche per il fatto che non ha esercitato alcuna attività;

- gli agenti contabili non hanno reso il conto della loro gestione, entro il canonico termine, per il fatto che non vi è stata nessuna attività e non vi erano neanche agenti contabili;

- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- nel corso dell'esercizio 2021, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'ente non è in dissesto;

- l'ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2021 è uguale rispetto al risultato al 1/1/2021 per un importo pari a zero per non avere effettuato alcuna operazione;

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 è paria zero ed è uguale alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31/12/2021						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -	
Entrate Titolo 1.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			€ -	
Entrate Titolo 2.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			€ -	
Entrate Titolo 3.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			€ -	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -			€ -	
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -			€ -	
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -			€ -	
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Differenza D (D=B-C)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+					
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+B1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-					
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -	
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ -	€ -	€ -	€ -	
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+V)	=	€ -	€ -	€ -	€ -	

* Trattasi di quota di rimborso annua

Non vi è stata anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2021.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo esercizio	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente non ha adottato alcuna misura organizzativa per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, non ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti in giorni. Questo perché non hanno effettuato pagamenti in seguito al fatto di non avere effettuato alcuna operazione.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza è pari a zero;

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro zero, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro zero come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	-
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ -
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ -
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ -

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)	%
					(B/A*100)
Titolo I	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Titolo II	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Titolo III	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
C) Entrate Titoli 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziata con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to del mutuo e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A+AA+B+C-D1-D2-E-E1-F1-F2)		
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+M)		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spesa in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	
C) Entrate Titoli 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E1)		
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		

Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente	
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ¹⁰	(-)
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ¹¹ (+/-)	(-)
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ¹¹	(-)
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali	

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totalc Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0		0
Fondo perdite società partecipate						0
Totalc Fondo perdite società partecipate		0	0	0		0
Fondo contenzioso						0
Totalc Fondo contenzioso		0	0	0		0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ³						
Totalc Fondo crediti di dubbia esigibilità		0	0	0		0
Accantonamento residui per centi (solo per le regioni)						0
Totalc Accantonamento residui per centi (solo per le regioni)		0	0	0		0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						0
Totalc Altri accantonamenti		0	0	0		0
Totale		0	0	0		0

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate
ELenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione (*)

Capo di entrata	Descr.	Capitolo di spesa corrente	Descr.	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impendi eserc. N finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio N da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio N da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residuti attivi vincolati ^a n. 1/1/N per vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (c) (gestione del residuo):	Cancellazione nell'esercizio N di imprevedibili dal fondo plurennale vincolato dopo l'approvazione del rendimento dell'esercizio N-1 non reimpreveduti nell'esercizio N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)-(g)
Vincoli derivanti dalla legge										0	0
										0	0
										0	0
										0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti										0	0
										0	0
										0	0
										0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti										0	0
										0	0
										0	0
										0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente										0	0
										0	0
										0	0
										0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0	0	0	0	0	0	0	0
Altri vincoli										0	0
										0	0
										0	0
										0	0
Totale altri vincoli (I/5)				0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate (I=(I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				0	0	0	0	0	0	0	0

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (m/1-m/1-m/1)	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (m/2-m/2-m/2)	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (m/3-m/3-m/3)	0
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (m/4-m/4-m/4)	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (m/5-m/5-m/5)	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (m)	0

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
 - b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
 - c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
 - d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
 - e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
 - f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
 - g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un risultato pari a zero, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	0,00	0,00	0,00
PAGAMENTI	(-)	0,00	0,00	0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ -
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ -
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ -
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ -
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	€ -

ANALISI DEL DISAVANZO AL 31.12.2021	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2021 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2021 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2021 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			€ -		€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DI 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientrodi cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientrodi cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021			€ -		€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2022	esercizio 2023	esercizio 2024	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DI 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientrodi cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientrodi cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021					
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

Non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata;

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ -	€ -	€ -
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ -	€ -	€ -
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Art.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato pari a zero;
- destinato ad investimenti pari a zero;
- libero pari a zero;

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1, (vanno compilare le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata		Parte vincolata		Parte destinata agli investimenti		Parte non utilizzata
			Salvo	gar	disponibile	destinata	vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -								
Utilizzo parte vincolata	€ -								
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente non ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL in quanto non vi erano residui attivi o passivi da riaccertare.

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ -	€ -	€ -	€ -
Residui passivi	€ -	€ -	€ -	€ -

Non vi sono minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento;

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ -
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Pitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. a causa del fatto che non ha avuto un risultato di amministrazione;

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro zero per non avere avuto alcuna movimentazione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso pari a zero.

Non vi è stata alcuna riconoscione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 e nessuna accantonamento è stato predisposto;

Euro zero già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente,

Euro zero già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso,

Euro zero già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma per fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto non vi sono aziende speciali;

Non è stata accantonata nessuna somma per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Organismo	perdita esercizio ...	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
		€		
		€		
		€		

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto non vi sono amministratori da retribuire a fine mandato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ -

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente in quanto non vi è personale dipendente.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali in quanto non ha debiti commerciali.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	Importo in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ -	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ -	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ -	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ -	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ -	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ -	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		#DIV/0!

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ -
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ -

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ -	€ -	€ -
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale regista la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale			
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -

L'ente nel 2021 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell'art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Capitali	Importi complessivi delle garanzie versate in esercizio dal 31/12/2021	Tipologia	Somme pagate a seguito di esercizi 2021	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2021
TOTALE		€		€	€

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto, ai sensi dell'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	xxx
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avанzo	

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Organo di revisione che l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

numero	Partenariato pubblico/privato
11.1.a) Leasing immobiliare	
11.1.b) Leasing immobiliare in	
11.1.c) Lease-back	
11.1.d) Project financing	
11.1.e) Contratto di disponibilità	
1. 11.1.f) Società di progetto	

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
	xxxxx			

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio né di parte corrente né in conto capitale.

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ -	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati: riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio ne segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € zero;
- W2 (equilibrio di bilancio): € zero;
- W3 (equilibrio complessivo): € zero;

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati per mancanza di qualunque attività svolta:

Non vi è stata movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021		
Residui riscossi nel 2021		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	#VALORE!	#VALORE!
Residui della competenza		
Residui totali	#VALORE!	
FCDE al 31/12/2021		#VALORE!

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono uguali a zero per mancanza di ogni attività svolta;

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021		
Residui riscossi nel 2021		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€	
FCDE al 31/12/2021		#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono uguali a zero per totale mancanza di attività svolta;

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021		
Residui riscossi nel 2021		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€	
FCDE al 31/12/2021		#DIV/0!

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web in quanto non ha ricevuto alcuna risorsa.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario dei personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente connessi con l'emergenza sanitaria - articolo 112-ter, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
Anno 2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri esuv, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del Dl 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi è la seguente:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente			0,00
102	imposte e tasse a carico ente			0,00
103	acquisto beni e servizi			0,00
104	trasferimenti correnti			0,00
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti			0,00
TOTALE		€ -	€ -	0,00

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi è la seguente:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			0,00
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE	€ -	€ -	0,00

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021 è pari a zero in quanto non vi sono

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra certamente nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ -	€ -
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ -	€ -
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo in quanto non vi è stato alcuna accordo decentrato integrativo;

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato la mancanza di spese di rappresentanza per le quali sussisteva l'obbligo di certificazione delle spese previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che non essendovi organismi partecipati non sussisteva l'obbligo di conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non detiene alcuna partecipazione societaria;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente non ha ricevuto risorse, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021;
Non risultano residui al 31/12/2021 relativi al PNRR;
L'Ente non ha attivato e ne ha in corso di attuazione interventi correlati al PNRR.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari non sono aggiornati con riferimento al 31/12/2021 in quanto non vi sono beni da inventariare.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario e non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico per mancanza di beni da inventariare.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	(g)	(h)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)	(l)
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
TOTALE		

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti che sono tutti pari a zero.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	
(+)	Fondo svalutazione crediti	
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	
(-)	Saldo iva a credito al 31.12	
(-)	Crediti stralciati	
(-)	Altri crediti non correlati a residui	
RESIDUI ATTIVI =		€ -

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto depositi bancari e postali che sono pari a zero.

PASSIVO

Patrimonio netto

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
I	A) PATRIMONIO NETTO			
II	Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
II	Riserve	0,00	0,00	0,00
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00	0,00
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00	0,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione prende atto che il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea dell'Unione di non destinare il risultato economico dell'esercizio in quanto esso è pari a zero.

destinazione del risultato di esercizio positivo alla voce	Importo
fondo di dotazione	
riserve disponibili	
riserve negative per beni indisponibili	
risultati economici di esercizi precedenti (se negativa)	
Totale	€ -

Fondi per rischi e oneri

Non vi è un fondo per rischi e oneri e qualora vi fosse sarebbe calcolato nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3.

Debiti

Non vi sono debiti da finanziamento ed è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale pari a zero al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti anch'essi pari a zero;

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	
(-)	Debiti da finanziamento	
(-)	Saldo iva (a debito)	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ -

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica:

CONTO ECONOMICO - dati di sintesi	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	0,00	0,00	-
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	0,00	0,00	-
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	0,00	0,00	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	0,00	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	0,00	0,00	-
Imposte (*)			
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	-

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2021 si rileva che esso è uguale all'esercizio precedente ed è pari a zero.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo pari a zero con un equilibrio economico uguale a quello del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

La relazione non esprime alcuna valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'Assemblea dell'Unione di Comuni .

Nella relazione sulla gestione si legge che vi è stata la totale mancanza di atti programmatori della gestione che ha causato la mancata approvazione dei rendiconti di gestione e lo schema del rendiconto di gestione è stato redatto tenendo conto della totale assenza di atti di gestione con conseguente risultato complessivo pari a zero .

Pertanto lo schema di rendiconto della gestione per l'anno 2021 è stato redatto tenendo conto soltanto del quadro generale riassuntivo e del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione secondo le disposizioni vigenti.

Inoltre l'Ente nella Relazione sulla Gestione del Rendiconto all'esercizio Finanziario 2021, ha esposto le proprie considerazioni in merito alla mancata approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2021 in quanto ha applicato normativa dettata dalla legge del 21.09.2022 n.142 che ha convertito il D.L. 9.08.2022 n.115, con la quale è stato aggiunta all'art.151 del D.Lgs. 267/2000 il comma 8 bis.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, si attesta la totale mancanza di attività dell'Unione di Comuni "Vigata – Scala dei Turchi" nell'anno 2021, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 per l'assenza di qualunque attività gestionale dell'Ente.

**L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. PIERO CASTELLI
FIRMATO DIGITALMENTE**

Letto, Confermato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

F.to Dr. Alfonso Scimè

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art 3 comma 2 del D.Lgs n° 39/1993

IL CONSIGLIERE ANZIANO
DELL'UNIONE

F.to Prof. Salvatore Putrone

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art 3 comma 2 del D.Lgs n° 39/1993

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Laura Tartaglia



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art 32 Legge 69/2009)

Il Sottoscritto Segretario Generale dell'Unione, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo Comunale,

ATTESTA

Che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio Online, Istituito ai Sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 sul sito istituzionale del Comune.

Porto Empedocle, li _____

Il sottoscritto Segretario Generale dell'Unione, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione

È diventata esecutiva il _____ :

Perché dichiarata di immediata esecutività. (Art. 12 comma 2, della L.R. 44/91)

- Decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (Art. 12 comma 2, della L.R. 44/91);
- Non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (Art. 4, Comma 5).

Verbale Assemblea Unione Comuni “Vigata Scala dei Turchi Comuni di Porto Empedocle e Realmonte “del 21.11.2024”

L’anno duemilaventiquattro il giorno ventuno del mese di novembre alle ore 11:00, presso il Comune di Porto Empedocle, si è riunita l’Assemblea Unione dei Comuni “Vigata Scala dei Turchi Comuni Porto Empedocle e Realmonte”, regolarmente convocata con nota prot. n. 31776 del 12.11.2024 in sessione ordinaria dal Presidente dell’Assemblea dell’Unione Dott. Alfonso Scimè.

Partecipa il Segretario Avv. Laura Tartaglia.

Alle ore 11:00, all’appello nominale, per il Comune di Realmonte risultano presenti i Signori Consiglieri: Coco Domenico, Mallia Alessandro Pietro, Salvatore Putrone, Irene Pilato e Arcuri Melissa Rita.

Per il Comune di Porto Empedocle risultano presenti i Signori Consiglieri:

Il Presidente dell’Unione dei Comuni Dott. Alfonso Scimè, Di Gloria Gianluca, Castelli Sebastiano e Caruana Giorgia, assente il Consigliere Avv. Di Francesco Gerlando.

Presenti il Vice Sindaco del Comune di Realmonte, Dott.ssa Arrigo Gloria e il Responsabile del Servizio finanziario del Comune di Realmonte il Dott. Salvatore Alesci.

Rilevato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dopo aver salutato i presenti, dichiara aperta la seduta, individuando, quali scrutatori, i Consiglieri: Arcuri - Coco e Castelli.

Segretario verbalizzante la Sig.ra Maria Cristina Talmi.

Il Presidente dell’Unione Dott. Scimè, passa alla trattazione del 1° punto all’O.d.g. avente ad oggetto “approvazione verbali sedute precedenti”, dando la parola al Segretario, Avv. Laura Tartaglia.

Il Segretario Avv Laura Tartaglia dà lettura degli oggetti delle deliberazioni delle sedute precedenti, dal n. 14 al n. 18 del 18 ottobre 2024, dando per letti e conosciuti i relativi verbali e gli atti tutti a corredo delle deliberazioni medesime.

Non avendo alcuno richiesto di intervenire, il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione in trattazione.

Con 9 voti favorevoli, espressi per alzata e seduta dai Consiglieri presenti e votanti, i verbali vengono approvati all’unanimità.

Il Presidente dell’Unione Dott. Scimè, passa alla trattazione del secondo punto all’ordine del giorno riguardante “Approvazione rendiconto dell’esercizio finanziario 2020” precisando che i bilanci sono tutti a zero e sono corredati del parere del Revisore dei Conti.

Entra alle ore 11:14 il RUP, **Sig. Sergio Riguccio**.

Il Presidente dell'Unione Dott. Scimè passa la parola al Dott. Alesci, il quale legge la proposta, ribadendo che i bilanci sono a zero, e che non c'è stata nessuna attività gestionale.

alle ore 11:15 entra **il Presidente del CDA, Avv. Santina Lattuca.**

Non avendo alcuno richiesto di intervenire, **il Presidente Dott. Scimè** sottopone a votazione la proposta di deliberazione in trattazione, con 9 voti favorevoli, espressi per alzata e seduta dai Consiglieri presenti e votanti, la proposta viene approvata.

A questo punto, **il Presidente dell'Unione Dott. Scimè** passa alla votazione dell'esecutività, che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente dell'Unione Dott. Scimè, passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno riguardante “Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2021”.

Il Presidente dell'Unione Dott. Scimè passa alla parola al Dott. Alesci, che legge la proposta corredata dal parere dei Revisori, precisando che è stato depositato il rendiconto 2022 sempre a zero e che il 2023 è in attesa del parere del Revisore, in modo di avere tutti i rendiconti allineati e quanto meno approvati.

Non avendo alcuno richiesto di intervenire, **il Presidente dell'Unione Dott. Scimè** passa alla votazione della proposta.

Con 9 voti favorevoli, espressi per alzata e seduta dai Consiglieri presenti e votanti, la proposta viene votata.

Successivamente **il Presidente dell'Unione Dott. Scimè** passa alla votazione dell'esecutività, che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente dell'Unione Dott. Scimè, passa alla trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno “Varie ed Eventuali”.

Interviene **il Consigliere Putrone** e rivolgendosi al Dott. Alesci, chiede chiarezza su quello che si deve votare e se ci sono altri rendiconti a zero: **il Dott. Alesci** riferisce che le l'annualità da approvare sono 2022 e 2023, che sono in attesa del parere del Revisore, indubbiamente per l'anno 2024 siamo in corso

d'opera e siamo a fine anno, e se da oggi non ci sono indirizzi particolari tali da potere redigere un bilancio di previsione, a gennaio si può approvare il bilancio di previsione.

Il Consigliere Putrone ringrazia il Dott. Alesci.

Il Presidente dell'Unione, Dott. Scimè interviene dicendo che è arrivata una nota a firma del Responsabile del servizio Finanziario dell'Unione dei Comuni Dott. Alesci, con la quale chiede chiarimenti e atti di indirizzo sulla predisposizione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 e del bilancio di previsione 2024/2026, riguardante la gestione dell'entrata e della programmazione di tale servizio di cui si discute proprio in questo punto all'ordine del giorno, successivamente fa presente che sono arrivate altre note da parte del CDA e dall'Assessorato Regionale Servizi dell'Energia e dei servizi di Pubblica utilità e che è stata depositata la proposta dell'esercizio finanziario rendiconto 2022, la proposta del piano d'intervento, mancante però della firma del Responsabile servizio Finanziario e materialmente il piano stesso di intervento.

Sulle note che sono arrivate, **il Presidente dell'Unione Dott. Scimè** precisa che ci vogliono chiarimenti, inizia a leggere la nota prot. n. 12485 del 16/11/2024 citando le note pervenute.

Interviene **il Segretario Avv. Laura Tartaglia** puntualizzando che il Presidente dell'Unione dei Comuni sta facendo un esame e non approvazione del piano d'intervento, bisogna fare una ricostruzione dei fatti, quindi passa la parola **al Presidente del Cda Avv. Santina Lattuca**.

Prende la parola **il Presidente del CDA, Avv. Santina Lattuca** la quale sostiene che ha richiesto l'integrazione della seduta, allegando tutte le note precedenti e ha richiesto ai sensi dell'art. 13 comma 1 del vigente Statuto dell'Unione, partendo dal gennaio 2023, d'accordo con il **Vice Presidente del Cda Dott. Calogero Martello**, è stato dato il nulla osta alla richiesta SSRR ATO 4 di Agrigento di seguire l'iter, che riguarda il nuovo contratto di gestione dello smaltimento dei rifiuti. Da lì una serie di interlocuzioni, di passaggi e di atti che hanno interessato per competenza sia il Cda che l'Assemblea Unione dei Comuni; atteso che c'è una nota in atti, già nei vari Consigli Comunali si era discusso in ordine al progetto atto prototipo, a quello che sarebbe successo a seguire, faccio riferimento a luglio 2023 e alla risposta del Presidente del Consiglio Comunale di Realmonte, Felice Vaccaro, che evidenziava che tutte le questioni inerenti alla gestione dei rifiuti solidi urbani dovessero essere trattati, non in sede di Consiglio Comunale dei rispettivi comuni ma bensì all'Assemblea Unione dei Comuni. E' una nota che ho allegato, per concretezza di trasmissione, richiamando i verbali che sono fondamentali al fine di comprendere oggi il senso di queste note, ma anche il Decreto che revoca tutti i passaggi che erano stati posti in essere, sulla scorta di decreti precedenti e sulle varie relazioni da parte del RUP, nonché della trasmissione del progetto della società che ha avuto l'incarico di redigere questo progetto. Poi precisa che Lei non era in possesso dei verbali nei passaggi dei Consigli Comunali di Porto Empedocle, ma chiede al **Presidente dell'Unione dei Comuni Dott. Scimè** di inserire anche i verbali dei Consigli Comunali che riguardano la gestione dei rifiuti, di fare una ricerca se ci sono da inserire anche gli atti del Comune di Porto Empedocle che vanno in direzione dell'Unione dei Comuni, perché questo lo sottolineo e lo preciso, ciò che sta succedendo in ordine ad una nota che è arrivata non formalmente, ma viene in diretta, con whatsapp, da parte del RUP là dove il Sindaco di Porto Empedocle ha individuato il RUP e che esula il Rup Sergio Riguccio, di fare una non meglio precisata gara ponte. Questo si evince tramite albo pretorio del Comune di Porto Empedocle che è stata

pubblicata una determina, chiedo eventualmente al Presidente e al Rup di allegare gli atti che hanno revocato l'ARO, anche per essere aggiornata nella qualità di Presidente del CDA che venga resa dotta, che fino ad oggi non è stata informata dei passaggi posti in essere, per l'interesse della collettività di entrambi comuni.

Precisa che i due verbali del CDA allegati di maggio e ottobre 2024 sono stati portati alla vostra cognizione, anche se sono pubblici, vanno ad affrontare due questioni che sono fondamentali, la prima che riguarda una interlocuzione in contraddittorio con i vari rappresentanti della SSRR Ato Gesa e in quell'occasione si sarebbero intraprese tutte le azioni che si sarebbero dovute eseguire, le sollecitazioni da parte del **Vice Presidente del CDA Sindaco Martello** e la necessità di definire il tutto, nasce l'incarico di redigere il piano d'intervento, il nulla osta e successive proroghe, con scadenza il 23 agosto per Porto Empedocle e nel mese di dicembre per il Comune di Realmonte, a seguire la Società SRR, hanno affidato all'Aro questa competenza, dando al Rup tutti gli atti successivi e tecnici.

Interviene **il Presidente dell'Unione Dott.Scimè** il quale aggiunge che è stata istituita un Commissione speciale di studio per questo contratto, ci sono stati diversi incontri alla proloco con i tecnici della Società Erica, come capigruppo ognuno ha portato modifiche e migliorie al progetto, ci sono state diverse interrogazioni, da parte dei Consiglieri Comunali di Porto Empedocle, si è chiarito semplicemente che è il Cda ad occuparsene e l'assemblea all'interno dell'ARO, all'interno del Consiglio Comunale di Porto Empedocle non si è votato nulla e della gara ponte non sono a conoscenza.

Prende la parola **il Consigliere Mallia** il quale chiede se sono state portate delibere in Consiglio.

Il Presidente del Cda **Avv. Santina Lattuca** risponde che non è stata portata alcuna delibera, sono stati fatti degli incontri sia nell'aula consiliare di Realmonte che nella sala della proloco del Comune di Porto Empedocle, con i rappresentanti dell'E.R.I.CA per discutere sul progetto, in modo da perfezionarlo definitivamente.

Prende la parola **il Consigliere Mallia** dicendo che c'è stato semplicemente un incontro in cui si è cercato di portare avanti questa tematica, dopodichè non abbiamo avuto la possibilità di trattare il progetto in questione.

Il Presidente dell'Unione dei Comuni Dott.Scimè interviene e fa presente che tutti gli atti che si stanno leggendo, possono essere visionati dai Consiglieri Comunali nei vari uffici di presidenza di entrambi comuni.

Prende la parola **il Presidente del CDA Avv. Santina Lattuca** e legge le note prot. 8738 del 31/luglio 2023 e prot. n. 8770 del 01/08/2023 del Comune di Realmonte, **il Presidente dell'Unione Dott. Scimè** dichiara che le note non sono state indirizzate al Comune di Porto Empedocle e non c'entrano niente e sono state indirizzate solamente al Comune di Realmonte.

Risponde il Presidente del Cda la quale sostiene che sono state allegate, semplicemente per mettere a conoscenza i Consiglieri dell'assemblea., e passa la parola al Segretario Avv. Laura Tartaglia.

Il Segretario Avv. Laura Tartaglia dà spiegazioni e chiarimenti sulla situazione della gestione rifiuti solidi urbani e fa presente che con nota prot. n. 12485 del 16/11/2024, **il Presidente del CDA Avv. Santina Lattuca** ha chiesto l'integrazione di questa seduta, che con nota prot. n. 136788 del 11/11/2024 "e ne dà lettura", da parte dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità fa una cosa importante annulla una gara questo è deflagrante, annulla una gara e ciò vuol dire che c'era qualcuno

che si era mosso per fare questa gara, cosa intendo nel 2010 la legge regionale n.9, ha dato la possibilità agli enti di gestire, in forma singola o associata il servizio e programmazione dei rifiuti, per renderla più efficiente e di dare anche i Comuni tale servizio.

Il Presidente dell'assemblea Dott. Scimè chiede al segretario di leggere la nota.

Il Segretario Avv. Laura Tartaglia dà lettura della nota dell'assessorato, “per opportuna conoscenza e per un consequenziale iter, il parere reso in data 24/10/2024, con nota del Dipartimento Acqua e Rifiuti, si trasmette questo parere DDG 07/11/2024 che annulla l'accordo approvato con il DDG n 1298 tra l'URC di Agrigento e l'Unione dei Comuni di Vigata e Scala dei Turchi del servizio di cui in oggetto.

Quindi i comuni di Porto Empedocle e Realmonte decidono di gestire in ambito di raccolta ottimale questo servizio, l'ente locale che si chiama Unione dei Comuni e la scelta così ha optato, bandisce una gara, la celebra, fa sottoscrivere un contratto nel 2013 applicando la norma, questo contratto è una tipologia di contratto particolare, un contratto normativo a cui aderiscono altri due contratti di servizio, la tecnica è quella del contratto di adesione di fatto i contratti di Porto Empedocle e di Realmonte non sono altro che una ripetizione nei loro territori del contratto normativo quello che possiamo chiamare contratto madre ovviamente adattandolo al proprio territorio, questo contratto scade nell'agosto 2023 per il comune di Porto Empedocle e per il 12 dicembre 2023 per il comune di Realmonte, quindi abbiamo un contratto che esiste produce i suoi effetti fino a quella data, in vista della scadenza si proponeva il problema io non ero presente ma il sindaco ha allegato tutte le note mi pare che comunque ci sia una fuga in avanti, nel senso che il comune di porto empedocle agisce prima in proroga, poi il comune di Realmonte, tutto passa poi su iniziativa del Presidente del Cda come presa d'atto, per entrambi c'erano delle note arrivate dalla SS. RR. Ato dove sottolineavano il nulla osta per la proroga. per il Comune di Porto Empedocle era una scelta tecnica, mentre per il Comune di Realmonte era una scelta negoziale, perché il contratto Madre ha un articolo specifico art. 9 che dice che l'appaltatore è obbligato a garantire il servizio fino al subentro del nuovo appaltatore, io quando ho letto questa cosa ho detto ma perché dobbiamo fare una proroga tecnica facciamo una proroga negoziale tra l'altro l'appaltatore è obbligato quindi si procede in questi termini si arriva alla scadenza di queste altre due proroghe che erano stati prorogati per un anno.

In questo periodo il CDA, dagli incontri avvenuti con il **Presidente del CDA Dott. Santina Lattuca e il Vice Presidente del CDA Dott. Calogero Martello**, si era detto che l'Unione non ha la struttura per fare una gara, si era posto il problema di chi doveva stipulare il nuovo contratto e chi lo doveva fare, si rivolgono alla SS.RR..ATO, che era quella che aveva proposto ai due Comuni di aderire ad Anci e CONAI quindi a ERICA, al contratto ERICA ed entrambi i Comuni compilando una scheda facendo il RUP hanno aderito, “quindi non è che sia avvenuto perché lo abbia deciso il comune di proto empedocle o il comune di Realmonte, un ente locale che si chiama unione dei comuni ha bussato alla porta di SRR che devo fare non avendo io la struttura?, la struttura quindi qual è ? la struttura attraverso la quale si possa fare una gara di questo tipo non può essere altro che l'EX U.R.E.G.A Ufficio Regionale di Committenza, quindi dopo avere fatto un consiglio di amministrazione che è durato tanto verso la fine di maggio nel quale interpellata SRR, che dice alza bandiera bianca io non vi posso proprio aiutare, si io vi avevo proposto ERICA ma non vi posso aiutare quindi vedetevela voi ce lo dicono in italiano”. ricorda il Segretario Avv. Laura Tartaglia che l'Avv. Rosario Fiore Consulente del Sindaco Calogero Martello, ha formulato una domanda ai Rappresentanti di SRR geometra **Traina** e l'Ing. **Aleo**, su chi doveva fare la gara ponte? la risposta era stata data, che la gara poteva essere espletata singolarmente da entrambi Comuni, risposta ancora dell'avvocato Fiore ma io sono assolutamente

d'accordo su quello che dice **Avv. Fiore**, riferendosi alla legge del 9 maggio 2010 che disciplina questo servizio, non lo prevede e lo vieta espressamente, quindi se voi ritenete di farla separatamente dovete metterlo per iscritto, mi ricordo che il vice **Presidente del CDA Dott. Calogero Martello** afferma a questo punto anziché fare una gara ponte perché non farne una gara definitiva, perché dobbiamo perdere tempo, e quindi la SRR tace non dice nulla, il Cda si attiva così per procedere all'avvio della nuova gara, anche il **RUP Sig. Sergio Riguccio** contatta l'Ufficio Regionale di Committenza per fare la gara di questo nuovo servizio addirittura si approva il quadro economico e si avvia il tutto, il progetto viene trasmesso.

SRR, con nota in atti chiede l'adeguamento il piano tecnicamente, quindi è evidente che la competenza della gara rimane presso SRR, dopo tutto questo lavoro SRR dice guardate che me ne devo occupare io mentre a maggio diceva no non me ne devo occupare io anzi non posso assolutamente farlo.

Perché arriva a dire questo SRR, nel frattempo qualcuno aveva chiesto parere ad altro assessorato che non è quello all'infrastrutture presso il quale insiste l'ufficio regionale gare ma è quello all'energia, quale si sveglia una mattina e dice no guardate che ormai abbiamo superato il periodo temporaneo quindi regime transitorio e quindi le SRR sono pienamente in funzione, dopodiché arriva la nota per cui il Presidente chiede la trattazione della argomento in assemblea, in questa nota l'Ufficio Regionale di Committenza dopo avere ritenuto la propria competenza a fare la gara, ha fatto firmare una convenzione per conto dell'Unione al Sig. Sergio Riguccio che rappresenta entrambi i Comuni, dice poi ho sbagliato la gara è annullata.

Interviene il **Consigliere Mallia**, chiedendo se quindi sono loro che hanno commesso l'errore.

Continua il **Segretario Avv. Laura Tartaglia** dicendo, no lo dico io, annulla la gara perché l'Assessorato dice che la competenza è di SRR e non più l'ufficio di committenza, quindi a settembre era di competenza dell'ufficio regionale di committenza a ottobre di competenza della SRR.

Quindi l'unione è stata fermata da SRR, si è attivata per garantire il servizio ai cittadini e viene nuovamente bloccata, ritornando indietro di un anno.

Il Segretario Avv. Laura Tartaglia continua dicendo “ ora però avviene qualcosa di particolare, perché è una cosa che tra l'altro avviene ma ne sono venuta a conoscenza tramite il Presidente del CDA”, che ci doveva essere una convocazione per giorno 21.11.2024, l'idea sua era di fare pronunziare l'assemblea sul da farsi, per il piano d'intervento propedeutico alla presentazione degli atti di gara riguardante la gestione dei rifiuti.

Nel frattempo il Comune di Porto Empedocle era scaduta la proroga ad agosto, si era fatta una breve proroga fino al 31/12/2024, noi eravamo ancora fermi, perché avevamo la nostra proroga ancora in essere. E non ci siamo posti il problema, se mai il Sindaco da legale qual è dice allora se c'è la gara bandita da UREGA noi facciamo la proroga tecnica non una negoziale ma tecnica, ora ditemi voi lo chiedo all'assemblea il comune di Realmonte non sa nulla si approcciava ad un consiglio di Amministrazione per decidere il da farsi, attivava la competenza dell'assemblea per il piano d'intervento che è un'altra cosa di competenza dell'assemblea come i consigli comunali in materia di pianificazione per visionarlo, modificare, emendare può fare quello che crede, si veniva a scoprire e per me questo è un atto non conforme a norma, poi approfondirò meglio ma è un atto non conforme a norma, veniamo a scoprire che il giorno stesso che definiamo l'assetto di competenze tra assemblea per quanto riguarda il piano d'intervento del Cda per quanto riguarda l'assunzione delle misure urgenti, con un verbale specifico del 30/10/2024, alla presenza del Sindaco del Comune di Porto Empedocle che quasi tace, io mi sono meravigliata mamma mia è la prima volta che non vedo questa discussione così, nella stessa

data con una determina Sindacale del Comune di Porto Empedocle, veniva conferito l'incarico come RUP il Responsabile del Settore 3 Ing. Vincenzo Piombino bravissimo per le sue competenze, come RUP per un affidamento ponte, il 13 novembre giustamente l'Ing. Piombino che già sentito in via informale, nomina un supporto un Ing. di Catania questo avviene tra il 30 ottobre e il 13 novembre.

Il Segretario Avv. Laura Tartaglia ribadisce che questo atto non è conforme alla norma, ma per difetto di competenza, la competenza ad adottare per il servizio dei rifiuti non è né il Comune di Porto Empedocle né il Comune di Realmonte, ma è l'unione dei Comuni che deve decidere di fare la gara ponte, quindi il contratto madre non esiste più, noi cosa facciamo? noi vogliamo applicare l'art. 9 del contratto, e non portare gli atti alla cognizione del Cda in modo che si faccia una presa d'atto, è un fatto molto grave e lo condivide anche il Presidente del Cda Avv. Santina Lattuca.

Il Presidente dell'Unione Dott. Scimè interviene dicendo che non è competenza dell'assemblea, e chiede come mai rivolgendosi al Presidente del CDA non avesse convocato una seduta urgente al fine di chiarire la vicenda.

Il Presidente del CDA Avv. Santina Lattuca risponde dicendo che lo aveva detto la Segretaria, e siccome dal 30 al 13 sono 13 giorni e con la convocazione (si accavallano le voci)

Il Presidente dell'Assemblea Dott. Scimè aggiunge che in considerazione delle informazioni che avete appreso dall'albo pretorio anche per chiarire le cose.

Interviene il **Consigliere Castelli** affermando la gravità del fatto.

Il Segretario Avv. Laura Tartaglia prende parola dicendo che è un problema di competenze, poiché nel mentre il comune di Realmonte pensava passando dal CDA naturalmente, dopo questa notizia vi ricordo richiamando il Presidente dell'assemblea che non è proprio così, la notizia dell'annullamento della gara oggi è il 21 è del 12 novembre.

Il Presidente dell'Assemblea Dott. Scimè interviene dicendo che sarebbe opportuno chiamare il Sindaco Martello Poiché giusto anche per mettere a sua conoscenza, e non essendo presente all'assemblea era corretto farlo assistere, invitando le assistenti alla verbalizzazione di chiamare il Sindaco, continua dicendo che questo argomento deve essere trattato nella sede opportuna cioè nel Cda con la presenza del Vice Presidente Dott. Calogero Martello.

Il Presidente del CDA Avv. Santina Lattuca precisa che nella seduta odierna è la presa d'atto del piano d'intervento propedeutico alla gara che riguarda l'assemblea, se c'è stato un fatto rilevante riteniamo, di chi lo ha prodotto lo avrebbe dovuto comunicare ufficialmente non attraverso l'albo pretorio da cui siamo venuti a conoscenza.

Colgo l'occasione visto che il **Segretario Avv. Laura Tartaglia** sull'illegittimità di questi ultimi atti di cui si fa riferimento e ufficialmente le chiedo di procedere per quanto di sua competenza in tutte le sedi che riterrà opportuno adire per quanto riguarda questa questione che noi abbiamo appreso tramite whatsapp e ne sottolinea la gravità. Continua facendo un riferimento ad una sentenza recentissima del Comune di Giardini Naxos riguardanti proroghe e ordinanze al fine di derimere la problematica, e che questa non è l'unica ve ne sono altre correlate dei relativi pareri.

Prende la parola il RUP Sig. Sergio Riguccio parte dalla data del 30/10/2024, che per problemi di salute aveva dato le sue dimissioni e che erano state trasmesse al Comune di Realmonte.

il Presidente dell'Unione dei Comuni Dott. Scimè sottolinea che non era arrivata nessuna dimissione e che le aveva ritirate.

Il Rup Sig. Riguccio viene a sapere per vie traverse e a proposito del whatsapp, dice : io già avevo il sentore, non perché era stato nominato il nuovo RUP e questo è scorretto, il problema sta nella finalizzazione degli incarichi che si danno e qua c'era in atto una preparazione di una gara ponte e che dal Settore 3 mi richiedevano il Capitolato e il progetto. Ho visto questa determina pubblicata all'albo pretorio, a mio avviso c'era un'anomalia, ho deciso di darne notizia.

Già avevo iniziato l'iter, telefonando alle Società SSRR. Mi risposero che l'iter non andava nella giusta direzione. Paradossalmente c'era un distacco, perché avevo più notizie dal Comune di Realmonte che dal Comune di Porto Empedocle, continua che a questo gioco non ci sto, perché io alla fine ho la responsabilità. Visto il procedimento che avevo fatto, i costi sono questi e sono legittimi sulla raccolta porta a porta inoltre è stata inviata una relazione fatta da me al Prefetto di Agrigento, e quindi bisogna agire e discutere su questa situazione. Mi sono ritrovato a non essere più il RUP del Comune di Porto Empedocle.

Interviene il Presidente del Cda Avv. Santina Lattuca riferendosi al RUP a che punto era il piano d'intervento, il Rup risponde che aveva già inviato la proposta del suddetto piano all'Erica portando l'adeguamento.

Il Presidente dell'Unione Dott. Scimè interviene dicendo che il piano era arrivato, però mancante della firma del Responsabile del Servizio finanziario e quindi doveva trasmetterlo nuovamente per la firma.

Il Presidente del CDA Avv. Santina Lattuca chiede che tempistica ci vuole per firmare, riferendosi al Dott. Alesci, ovviamente risponde che prima lo deve leggere attentamente anche 50 volte e non può sbilanciarsi sulla data di consegna.

Il Presidente del CDA Avv. Santina Lattuca ribadisce che verrà trasmesso in presidenza con i relativi allegati, firmati anche con il parere dei Revisori.

Il Consigliere Putrone interviene, che si era tenuta una riunione all'interno del Comune di Realmonte, alla presenza di alcuni esperti, e che ha fatto delle domande su come migliorare il nostro servizio, non si è ottenuta nessuna risposta, una prima fase è stata lanciata, però con leggi, con decreti, note regionali, ci confondono le idee, ma alla fine ai cittadini non interessa più niente, di tutte queste cose, a noi interessa un servizio semplice che funzioni, sia per Realmonte che per Porto Empedocle, sono tutte mosse da parte dell'Assessorato e da parte degli Enti che si devono occupare di questa gara, ma alla fine noi come Assemblea possiamo portare delle modifiche al contratto?.

Risponde il Rup Sergio Riguccio che le modifiche si possono portare, ovviamente in base alla tipologia, e per essere valutate dalla SS RR il tempo impiegato può oscillare tra i 5 e 8 mesi .

Il Consigliere Putrone interviene dicendo allora i cittadini subiranno un ulteriore aumento dei costi?

Il Presidente del CDA Avv. Santina Lattuca riferisce che in base al contratto in essere, e all'art. 9 i costi sono soggetti all'ISTAT, quello per legge stabilito e questo consentirebbe di affrontare con serenità questo problema.

Alle ore 12:45 esce il Consigliere Arcuri

Il Consigliere Putrone fa una domanda potrebbe continuare all'infinito la proroga?

Il Segretario Avv. Laura Tartaglia risponde avete un contratto per il Comune di Porto Empedocle che non esiste più, perché si appresta ad un affidamento a gara ponte, quindi io chiederò la revoca di questa determina, il contratto madre del 2016, fino all'individuazione del nuovo gestore, l'appaltatore è tenuto a garantire il servizio fino subentro del nuovo appaltatore.

Alle ore 12:56 esce il Consigliere Irene Pilato.

Il Rup interviene dicendo che ancora non c'è una determina a contrarre per quanto riguarda la gara ponte.

A questo punto **il Presidente dell'Unione Dott. Scimè** riferisce che la competenza dell'Assemblea si basa sulla su tutto ciò che esce dal CDA , noi facciamo la nostra valutazione.

Il Presidente del CDA Avv. Santina Lattuca afferma che insieme al Segretario Avv. Laura Tartaglia in base alle proprie competenze, hanno il senso di responsabilità e che non perdono tempo e cercano di portare a termine i lavori, perché già l'unione esiste.

Prende la parola **il Consigliere Castelli** e riferendosi al discorso che ha fatto il Rup, chiede come mai arrivato il capitolato non ha fatto chiarezza ? Qua vengono dette cose gravissime, il Comune di Porto Empedocle sta prendendo un'altra strada, sta facendo una gara ponte e ci dobbiamo aggiornare invitando anche il Vice Presidente Dott. Calogero Martello.

Prende la parola il Consigliere Mallia, il quale vuole dei chiarimenti in base alla legge regionale all'art. 2 3e 4 dove si parla di competenze di provincie e comuni. L'art. 5 dà la possibilità forma associata e a norme di legge, coma 2 ter, ai singoli comuni, oggi in assenza di una delibera di Consiglio comunale, che conferisce competenza all'Assemblea a trattare questo tipo di contratto.

Il Segretario Avv. Laura Tartaglia risponde non è necessario perché la competenza all'Unione è stata conferita con Decreto dell'Assessorato Regionale di Pubblica Utilità, è stata istituita la raccolta ottimale che ancora non è stata revocata è ancor in essere e la competenza esclusivamente nostra.

Infine **la Segretaria Avv. Laura Tartaglia** legge la nota di un cittadino che cita pure la Procura e chi parla anche di atti illegittimi.

In seguito viene letta la nota prot. n. 11930 del 5 novembre 2024, avente ad oggetto richiesta di revoca in autotutela della delibera n. 8 del 7/10/2024.

Si sofferma sulla nota del Dott. Alesci la quale evidenzia, tutti i chiarimenti e gli atti indirizzo che deve intraprendere. Il Presidente del CDA sottolinea che l'organo competente è l'assemblea

Il Presidente dell'Unione Dott. Scimè sostiene che l'atto di indirizzo è di competenza del CDA, il Presidente del CDA né prende atto e sarà discussione del Cda.

Il Presidente dell'Unione Dott. Scimè rilevato che nessuno chiede di prendere la parola, alle ore 13:45 dichiara sciolta la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

“Originale firmato custodito in atti”

Il Segretario verbalizzante
Maria Cristina Talmi
f.to Maria Cristina Talmi